



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 19/2012

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

☎ 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Domenica 6 Maggio

“Io sono la vite, voi i tralci”

Ore 10.30: Durante la S.Messa consegna della veste bianca ai bambini della Prima Comunione

Lunedì 7 Maggio

Ore 15.30: Funerale di Iride Pistori in De Monte

Ore 18.00: Gruppo MEIC (*Sala anziani*)

Martedì 8 Maggio

Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei

Giovedì 10 Maggio

Ore 8.45: Gruppo missionario

Ore 20.45: Gruppo liturgico

Sabato 12 Maggio

Ore 15.00: Gruppo Anziani e Oratorio Aperto

Domenica 13 Maggio

*“Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri
come io ho amato voi”*

DURANTE LA MESSA DELLE 10.30

33 FANCIULLI SI ACCOSTERANNO ALLA PRIMA COMUNIONE

Lustri matrimoniali. La festa si terrà domenica 20 maggio. Invitiamo le coppie di sposi che quest'anno festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) a comunicare i loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale, anche via telefono), o al sagrestano Sergio. E' bello ricordare all'interno della famiglia parrocchiale momenti come questi per una gioia condivisa e pregare insieme il Signore con riconoscenza per i doni ricevuti e chiedergli l'aiuto per fedeltà e coerenze rinnovate. Al termine della Messa delle 10.30, durante la quale verranno celebrati i lustri matrimoniali, momento conviviale aperto a tutti in cortile con la consegna dei quadretti ricordo ai festeggiati

Uniti al dolore dei famigliari per la morte di Iride Pistori in De Monte di anni 76, residente in via Valeggio 88. Riposi in pace.

Mese di maggio. Ogni sera alle ore 18.00, prima della Messa feriale, viene recitato il S. Rosario nella Cappella di San Giuseppe. Invocheremo Maria con questa preghiera, anche per implorare grazie in favore delle famiglie, della nostra parrocchia e del mondo intero e per chiedere a lei, regina della pace, il dono della pace su tutta la terra. Se non si riesce a partecipare al Santo Rosario ci si ricordi almeno di recitare ogni giorno una Ave Maria.

Oratorio estivo 2012. Sono ancora aperte le iscrizioni all'iniziativa in programma da lunedì 11 giugno a venerdì 22 giugno e rivolta ai bimbi della scuola elementare frequentanti le classi di catechismo o l'Oratorio. Depliant informativi dell'iniziativa con il modulo di iscrizione sono a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa. Le iscrizioni si ricevono questa domenica dopo la Messa delle 10.30 consegnandole agli animatori oppure in Canonica (orario di Ufficio) o ai catechisti venerdì prossimo. Invitiamo i genitori dei bambini delle elementari ad iscrivere i loro figli al nostro centro vacanza che quest'anno proporrà grandi giochi di Robin Hood, corso di basket con allenatori qualificati, calcetto, pallavolo, ping pong, calcio, musica, giochi di gruppo, lavoretti manuale, ecc. E poi merenda al mattino, pranzo e merenda del pomeriggio a cura delle mamme dell'Oratorio. E' una esperienza bella e importante per stare insieme, fare nuove amicizie e riempire le giornate di cose interessanti e divertenti.

Gita in Croazia nella bellissima Pola - Sabato 2 giugno. Vieni con noi a gustare le bellezze storiche, artistiche, naturali e ... gastronomiche della Croazia. Visiteremo l'Acquario (2000 mq di superficie con una sessantina di vasche dove si possono ammirare gli organismi dell'Adriatico meridionale e settentrionale, pesci tropicali marini e d'acqua dolce e rappresentanti dei fiumi e dei laghi europei), la fortezza Verudela, le spiagge di Punta Verudela e poi la bellissima Pola (con il suo famoso Anfiteatro, simile al Colosseo di Roma). La gita è aperta ed adatta a tutti: bambini, giovani, anziani, famiglie,... Partenza ore 7.30 - Rientro ore 21.00 (in viale Leopardi, davanti alla chiesa). Pranzo al sacco. Per chi lo desidera ci sono comunque molti locali nei quali si può pranzare ad un modico costo. Quota di partecipazione: euro 14,00 (sconti per fratelli/sorelle e famiglie). Dare la propria adesione entro il 25 maggio a don Giancarlo, in ufficio parrocchiale (lun/merc/ven. dalle 10.00 alle 12.00) o a Simonetta (338 5868893). Depliant illustrativi sono a disposizione sulle mensole agli

Il Vangelo della Domenica (Gv 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci.

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».



Nella Bibbia la vigna è simbolo di Israele: i profeti cantano i suoi grappoli dolci e abbondanti quando è fedele a Dio, lamentano la sua uva acida quando delude Dio. Dio avrebbe potuto rispondere all'infedeltà di Israele trasformando la vigna in pascolo ed invece fa nascere da quella vite sterile un nuovo germoglio: Gesù Cristo, vera vite. Da abile vignaiolo, Dio pota i tralci inutili e taglia i germogli più deboli perché la vite-Cristo e i tralci-discepoli producano i frutti della giustizia, dell'onestà, dell'amore. Potare e tagliare non esprimono il giudizio di Dio ma la sua attenzione nei confronti di ogni discepolo. Essere inseriti in Cristo non significa automaticamente produrre frutti, dato che i rami secchi delle infedeltà al Vangelo, delle debolezze sono presenti in tutti. Chiunque pensa di non avere bisogno di potatura si inganna. Per questo, da un lato, si dimostra arrogante così da vedere i comportamenti negativi solo negli altri; dall'altro, si lascia condizionare dalle miserie umane così da abbandonare la chiesa. E' solo la fede nell'azione purificatrice di Dio che permette di riconoscere che tutti sbagliano e tutti hanno bisogno della correzione di Dio. Confrontarsi con Gesù e verificare alla luce del suo Vangelo la propria vita è lo strumento scelto da Dio per potare i nostri tralci dai rami secchi. Accogliere e meditare la sua Parola dà modo a ciascuno di noi di illuminare gli angoli oscuri del nostro cuore e di lasciare che quelle ombre si dissolvano. Senza potatura non siamo capaci di autentica adesione a Cristo e di una coerente testimonianza di vita. Produrre uva dolce e abbondante è manifestare l'amore di Dio per l'uomo, è gioire del bene che Dio compie attraverso il nostro agire, sollecito, discreto, continuo, solidale.

Preghiera

Restare attaccati a te non è facile.
Per cominciare ci chiedi
di essere dei tralci, solo dei tralci:
non siamo noi la vite,
non siamo noi a portare la linfa,
non siamo noi che salviamo.
Accettare il nostro ruolo,
adattarsi ad essere solo
una parte del tutto
ci obbliga a morire ai nostri
progetti di grandezza,
alle nostre manie e illusioni di onnipotenza.

E tuttavia c'è qualcosa
di più duro e doloroso che ci attende:
è il momento della potatura...
Sì, perché il Padre tuo non esita
a potare questo tralcio
perché porti più frutto,
ad incidere questa esistenza
per strappare via il male
che si annida nel profondo,
a tagliare via tutto ciò
che ci impedisce di crescere:
egoismo ed invidia,
gelosia e pigrizia,
e il nostro brutale attaccamento
alle nostre cose
alle nostre sicurezze
alle nostre garanzie.

No, non è facile, fare il tralcio.
Ma solo restando attaccati a te
sentiamo scorrere in noi la vita.